



Assessorato Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile,
economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata

Servizio Sportello regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese
(Sprint-ER)

DISCIPLINARE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DEI CONSORZI
PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
2016



	<p>ACCREDITAMENTO DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p>	
---	--	---

1. PREMESSA

L'Assessorato attività produttive - Servizio Sprint-ER - nell'ambito di una ampia azione di miglioramento della performance operativa e della specializzazione dei Consorzi per l'Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna, in occasione dell'avvio del nuovo PRAP 2012-2015, ha deciso di introdurre un sistema di qualificazione dell'offerta attraverso l'Accreditamento Istituzionale inteso come richiesta, da parte di Autorità Pubbliche, a soggetti che erogano servizi di dimostrare i livelli qualitativi delle prestazioni/servizi erogati al fine di poter stipulare rapporti contrattuali e/o conseguire finanziamenti.

La Regione Emilia-Romagna intende caratterizzare i Consorzi per l'Internazionalizzazione della Regione Emilia Romagna attraverso un idoneo strumento di qualificazione (Accreditamento istituzionale), con lo scopo di:

- promuovere un generale processo di miglioramento continuo della qualità dei servizi a supporto dell'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese della Regione Emilia-Romagna;
- garantire l'affiancamento strutturato e continuativo alle MPMI regionali da parte di strutture qualificate e specializzate settorialmente;
- migliorare l'immagine del sistema produttivo regionale sui mercati internazionali;
- creare una rete di Consorzi per l'Internazionalizzazione specializzati settorialmente in grado di supportare l'Autorità Regionale nell'attuazione delle strategie in ambito di internazionalizzazione.

I Consorzi per l'Internazionalizzazione accreditati potranno beneficiare dei seguenti vantaggi competitivi:

- accedere a contributi regionali annuali a fondo perduto (limitatamente alle risorse disponibili);
- essere selezionati come partner specializzati della Regione Emilia Romagna per iniziative di internazionalizzazione;
- essere inseriti nei programmi promozionali annuali e nelle iniziative regionali a maggior valore aggiunto

L'accREDITAMENTO, sarà richiesto congiuntamente alla domanda di contributo a valere sui bandi per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese presentati dai Consorzi per l'internazionalizzazione e ne costituirà elemento necessario per accedere ai benefici regionali.

	<p>ACCREDITAMENTO DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p>	
---	--	---

2. BENEFICIARI

Sono considerati Consorzi per l'Internazionalizzazione regionali:

- **Consorzi per l'internazionalizzazione di cui alla Legge 7 agosto 2012, n. 134**, costituiti ai sensi degli articoli 2602 e 2612 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da PMI industriali, artigiane, turistiche, di servizi e agroalimentari aventi sede in Italia; possono, inoltre, partecipare imprese del settore commerciale; è ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscono dei contributi pubblici. Hanno per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere. Nelle attività dei consorzi per l'internazionalizzazione funzionali al raggiungimento dell'oggetto sono ricomprese le attività relative all'importazione di materie prime e di prodotti semilavorati, alla formazione specialistica per l'internazionalizzazione, alla qualità, alla tutela e all'innovazione dei prodotti e dei servizi commercializzati nei mercati esteri, anche attraverso marchi in contitolarità o collettivi. Il fondo consortile deve risultare interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso.

Per Consorzi per l'Internazionalizzazione **regionali** si intendono i Consorzi di solo MPMI aventi sede legale in Emilia-Romagna che, per l'intera durata del progetto, annoverino non più del 25% delle imprese associate con sede legale al di fuori dall'Emilia Romagna.

Devono inoltre essere costituiti da almeno otto imprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro); possono essere costituiti da non meno di cinque imprese qualora si tratti di consorzi e società consortili artigiane di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985 n.443.

3. SCOPO

Il presente Disciplinare stabilisce le fasi e le regole principali per la concessione dell' "Accreditamento Istituzionale".

Potranno fare domanda di accreditamento i Consorzi per l'Internazionalizzazione regionali così definiti:

- I Consorzi per l'Internazionalizzazione regionali di cui alla Legge 7 agosto 2012, n. 134.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Disciplinare ha validità per tutti i Consorzi per l'Internazionalizzazione regionali, senza discriminazione, (a meno che non siano sottoposti a provvedimenti legali che impediscano l'erogazione dei servizi offerti), e in possesso dei requisiti ulteriori di qualificazione (requisiti Entry Level e requisiti Advanced Level riportati in allegato) che faranno domanda di Accreditamento Istituzionale all'Assessorato attività produttive – Servizio Sprint-ER.

	<p>ACCREDITAMENTO DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p>	
---	--	---

La struttura che intende accreditarsi deve dimostrare di possedere l'insieme dei requisiti strutturali, di tipo professionale, di dotazione del personale e di tipo gestionale-organizzativo necessari per svolgere le funzioni di governo, gestione ed erogazione dei servizi pertinenti.

Ai fini dell'Accreditamento Istituzionale ogni Consorzio dovrà identificare con precisione il proprio ambito applicativo scegliendo uno e uno solo dei seguenti ambiti:

- Consorzio per l'Internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare;
- Consorzio per l'Internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate;
- Consorzio per l'Internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto - settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate (solo in via transitoria fino a tutto il 2015);
- Consorzio per l'Internazionalizzazione Paese: Consorzio finalizzato al coinvolgimento di tutti gli associati in attività focalizzate su un solo paese.

5. DEFINIZIONI

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE: Procedimento con cui un Organismo riconosciuto attesta formalmente la competenza di un'Organizzazione a svolgere funzioni specifiche.

AUDIT: Processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri di riferimento sono stati soddisfatti.

CONFORMITÀ: Rispondenza di un prodotto, processo o servizio ai requisiti specificati.

RILIEVO: non conformità o raccomandazione.

NON CONFORMITÀ: Mancato soddisfacimento di un requisito a seguito dell'analisi dei rilievi riscontrati nell'attività di audit.

RACCOMANDAZIONE: Deviazione parziale o assenza parziale di requisiti riscontrata sulla base di evidenze oggettive, a seguito delle attività di valutazione.

GRUPPO DI VERIFICA ISPETTIVA (GVI): Uno o più valutatori qualificati che eseguono un audit.

COMITATO DI ACCREDITAMENTO: è l'organo consultivo (senza assegni) di cui la RER si avvale (tramite deliberazione della Giunta) per assumere le decisioni relative al processo di Accreditamento Istituzionale dei Consorzi per l'Internazionalizzazione. Il CA è composto da: 2 rappresentanti della RER, 1 professore universitario scelti tramite Manifestazione di Interesse, 1 rappresentante delle Associazioni degli Enti di Certificazione e dei Laboratori Accreditati.

6. RUOLI E RESPONSABILITÀ

L'Accreditamento Istituzionale è rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna, (nel seguito Regione), che si avvale, per il rilascio dell'Accreditamento definitivo, (Advanced Level), della

	<p>ACCREDITAMENTO DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p>	
---	--	---

collaborazione di un soggetto terzo indipendente per lo svolgimento dell'attività di audit per l'Accreditamento Istituzionale dei Consorzi per l'Internazionalizzazione.

La Regione mantiene il pieno controllo e la piena responsabilità sull'intero processo di Accreditamento Istituzionale (rilascio, mantenimento o revoca).

7. FASI DEL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Il processo di Accreditamento Istituzionale si sviluppa in due fasi successive, Entry Level ed Advanced Level:

- Entry Level – Definisce requisiti di ingresso che rappresentano il primo livello per conseguire il successivo accreditamento definitivo. I requisiti Entry Level sono necessari per conseguire l'accREDITAMENTO provvisorio con validità annuale. Tali requisiti sono dichiarati in autocertificazione da parte del Presidente del Consorzio e verificati in back office dall'Autorità regionale. Sono di natura quantitativa e attengono ad aspetti strutturali e di dotazione di personale qualificato. I requisiti richiesti sono riportati in allegato a questo documento.
- Advanced Level – Definisce requisiti necessari per conseguire l'accREDITAMENTO definitivo con validità triennale, soggetto a sorveglianza periodica. I requisiti Advanced Level sono verificati presso il Consorzio per l'Internazionalizzazione da parte di un soggetto terzo indipendente in nome e per conto dall'Autorità regionale che decide in merito all'accREDITABILITÀ o meno del soggetto interessato sentito il parere di un Comitato di AccREDITAMENTO rappresentativo delle parti interessate. Sono di natura qualitativa e attengono ad aspetti organizzativi e gestionali. I requisiti richiesti verranno approvati con successiva delibera.

7.1 DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Il processo di AccREDITAMENTO Istituzionale viene avviato dalla struttura richiedente mediante richiesta inoltrata alla Regione.

La domanda di AccREDITAMENTO Istituzionale viene presentata esclusivamente mediante la compilazione del modello "Domanda di AccREDITAMENTO Istituzionale" nella revisione vigente all'atto della domanda di contributo.

Nella domanda di AccREDITAMENTO Istituzionale il soggetto richiedente deve specificare il tipo di AccREDITAMENTO richiesto, Entry o Advanced Level. Dal momento della presentazione della domanda la struttura richiedente si impegna a fornire tutto il supporto necessario per la conduzione delle attività previste, inclusa la messa a disposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle varie fasi.

7.1.1 ENTRY LEVEL

In caso di domanda di AccREDITAMENTO Istituzionale Entry Level, la Regione effettua la valutazione della adeguatezza e della completezza dell'autocertificazione prodotta da parte del Presidente del Consorzio in riferimento ai requisiti Entry Level (allegati al presente disciplinare).

	<p>ACCREDITAMENTO DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p>	
---	--	---

La Regione può richiedere una revisione della documentazione, nonché eventuali integrazioni e/o specificazioni che la struttura è tenuta a trasmettere nei modi e nei tempi indicati.

La struttura interviene fornendo le integrazioni e/o specificazioni necessarie alla Regione per che procedere con la valutazione in merito all'accreditabilità della struttura.

La Regione può esprimersi in termini di:

- Rilascio dell'Accreditamento Entry Level: la struttura viene accreditata in assenza di non conformità rispetto ai requisiti definiti e viene iscritta all'elenco dei Consorzi per l'Internazionalizzazione accreditati. L'Accreditamento Entry Level ha validità annuale.
- Diniego dell'Accreditamento Entry Level: la struttura non viene accreditata per la generalizzata inadeguatezza della stessa rispetto ai requisiti definiti. E' appellabile al Comitato di Accreditamento.

7.1.2 ADVANCED LEVEL

A un anno da conseguimento dell'Accreditamento Istituzionale Entry Level, le Strutture che intendono partecipare ai successivi bandi, sono tenute a presentare domanda alla Regione di Accreditamento Istituzionale Advanced Level.

La domanda di Accreditamento Istituzionale Advanced Level dovrà essere presentata contestualmente alla nuova domanda di Accreditamento Entry Level nel caso quest'ultimo sia decaduto per spirare dei termini.

In caso di domanda di Accreditamento Istituzionale Advanced Level, la Regione effettua la valutazione della ammissibilità della domanda e avvia il procedimento per la verifica presso il Consorzio per l'Internazionalizzazione del possesso dei relativi requisiti.

7.2. RIFERIMENTI NORMATIVI PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica presso il Consorzio per l'Internazionalizzazione del possesso dei requisiti Advanced Level è condotta secondo le seguenti norme internazionali:

- ISO/IEC 17020 "Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione"
- ISO/IEC 17021 "Valutazione della Conformità - Requisiti per gli Organismi che effettuano audit e certificazione dei Sistemi di Gestione"
- UNI EN ISO 19011 "Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione"

7.2.2 PIANIFICAZIONE E CONDUZIONE DELL'AUDIT DI ACCREDITAMENTO

L'audit per il conseguimento dell'accREDITAMENTO Advanced Level viene programmato in accordo con la struttura e affidato ad un Gruppo di Verifica Ispettiva (di seguito GVI) i cui membri sono opportunamente qualificati. La composizione del GVI viene comunicata alla struttura, che può fare richiesta motivata di sostituzione dei componenti del GVI qualora sussistano oggettive e documentate situazioni di incompatibilità.

Al GVI viene conferito il mandato di esaminare la struttura, al fine di:

	<p>ACCREDITAMENTO DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p>	
---	--	---

- verificare che essa soddisfi tutti i requisiti previsti per l'Accreditamento Istituzionale Advanced Level;
- verificare che le procedure siano adeguate rispetto ai requisiti Advanced Level e correttamente applicate.

GVI è tenuto inoltre a verificare secondo criteri di campionamento definiti, la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate dal Consorzio per l'internazionalizzazione in fase di presentazione della domanda al bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese.

All'inizio di ogni Audit, il GVI conduce una riunione iniziale, alla presenza dei rappresentanti della struttura. Eventuali consulenti della struttura possono partecipare come osservatori all'Audit.

L'audit è dedicato alla valutazione del funzionamento del sistema di gestione della struttura, attraverso colloqui con il personale, osservazioni delle attività svolte, esame delle registrazioni.

L'Audit di accreditamento ha l'obiettivo di valutare lo stato di conformità dell'organizzazione della struttura rispetto ai requisiti Advanced Level definiti della Regione ai fini del rilascio dell'Accreditamento Istituzionale definitivo.

Tutti i rilievi che emergono nel corso dell'Audit vengono riferiti contestualmente all'interlocutore della struttura valutata.

I risultati dell'Audit, espressi sotto forma di rilievi (non conformità e/o raccomandazioni), vengono presentati e discussi nella riunione finale alla presenza della Direzione della struttura valutata. Il responsabile del GVI lascia alla struttura valutata copia del rapporto di Audit, sottoscritto dalla struttura stessa. Il GVI non esprime in alcun modo valutazioni in merito all'accreditabilità della struttura.

Il GVI trasmette i risultati dell'Audit (rapporto di Audit) alla Regione la quale, avvalendosi del parere del Comitato di Accreditamento (di seguito CA) istituito su nomina della Regione stessa, dispone con proprio atto il rilascio o meno dell'accreditamento definitivo.

La delibera della Regione può essere espressa in termini di:

- Rilascio dell'Accreditamento Advanced Level: la struttura viene qualificata avendo dimostrato una sostanziale conformità rispetto ai requisiti Advanced Level ed avendo presentato un piano di azioni correttive adeguato per la soluzione delle non conformità, ove presenti. La struttura viene iscritta all'elenco dei Consorzi per l'Internazionalizzazione accreditati. L'Accreditamento Advanced Level ha validità triennale.
- Diniego dell' Accreditamento Advanced Level: la struttura non viene accreditata per la generalizzata inadeguatezza della stessa rispetto ai requisiti Advanced Level definiti. E' appellabile al Comitato di Accreditamento.

8. IL COMITATO DI ACCREDITAMENTO (CA)

E' l'organo consultivo di cui la RER si avvale per assumere le decisioni relative al processo di Accreditamento Istituzionale dei Consorzi per l'Internazionalizzazione. Il CA è composto da: 2 rappresentanti della RER, 1 professore universitario scelti tramite Manifestazione di Interesse, 1 rappresentante delle Associazioni degli Enti di Certificazione e dei Laboratori Accreditati.

Nello specifico, il CA svolge le seguenti attività:

	<p>ACCREDITAMENTO DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p>	
---	--	---

- esprime il proprio parere per il rilascio (mantenimento, sospensione, revoca) dell'accREDITAMENTO istituzionale, fornendo garanzie circa l'indipendenza, l'imparzialità e l'assenza di discriminazione nelle decisioni prese;
- valorizza e promuove i valori dell'accREDITAMENTO istituzionale, sia formulando proposte di modifica e miglioramenti del processo di accREDITAMENTO, sia diffondendo in tutte le sedi in cui ciò sia possibile la conoscenza dello schema di accREDITAMENTO;
- riesamina eventuali pratiche già esaminate, su specifica richiesta scritta da parte dei Consorzi per l'Internazionalizzazione interessati;
- analizza casi di eventuali riserve, reclami, ricorsi o contenziosi, la loro gestione e risoluzione.

9. GESTIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI

Con la concessione dell'AccREDITAMENTO Istituzionale, la struttura viene contestualmente inserita nell'Elenco dei soggetti accREDITATI, che riporta il livello di accREDITAMENTO della struttura (Entry Level o Advanced Level), tenuto aggiornato a cura della Regione.

10. DURATA DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

L'AccREDITAMENTO Istituzionale Entry Level ha validità annuale dalla data del provvedimento di rilascio e comporta, allo scadere dei termini di validità, la richiesta da parte della struttura interessata dell'AccREDITAMENTO Istituzionale Advanced Level.

L'AccREDITAMENTO Istituzionale Advanced Level ha validità triennale dalla data del provvedimento di rilascio e non è rinnovato tacitamente.

11. VIGILANZA, SOSPENSIONE, REVOCA E RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Nel corso di validità del provvedimento di AccREDITAMENTO Istituzionale (Entry e/o Advanced Level), la Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti per l'AccREDITAMENTO Istituzionale con le modalità previste dal presente Discipinare.

Nel caso venga riscontrata la perdita di uno o più requisiti previsti, la Regione diffida la struttura accREDITATA a provvedere tempestivamente alla regolarizzazione (previa concessione di un congruo termine per presentare osservazioni e controdeduzioni).

Il termine per la regolarizzazione da parte della struttura viene fissato in relazione alla complessità organizzativa e in relazione al tipo e numero di non conformità riscontrata dalla Regione, comunque non inferiore a 30 giorni.

Trascorso tale termine, la Regione può procedere con la:

- conferma dell'AccREDITAMENTO Istituzionale;
- sospensione dell'AccREDITAMENTO Istituzionale (fino al ripristino dei requisiti). Il termine massimo di durata della sospensione è di 6 mesi dalla notifica di sospensione. Inoltre lo stato di sospensione viene contrassegnato all'interno dell'albo delle strutture accREDITATE. La riattivazione dell'accREDITAMENTO avviene secondo modalità di valutazione stabilite dalla Regione;
- revoca dell'AccREDITAMENTO Istituzionale (perdita irreversibile di uno o più requisiti per l'AccREDITAMENTO).

	<p>ACCREDITAMENTO DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p>	
---	--	---

L'Accreditamento Istituzionale può essere revocato anche su richiesta della struttura.

La revoca comporta la cancellazione dall'albo delle strutture accreditate.

Prima dello scadere dei 3 anni di validità dell'Accreditamento Istituzionale Advanced Level, la Regione invia una comunicazione specifica alla struttura in merito alle modalità di rinnovo dell'Accreditamento Istituzionale. La struttura ha 30gg di tempo per dar seguito alla sua intenzione di rinnovare l'Accreditamento Istituzionale, decorsi tali termini l'Accreditamento è da considerarsi decaduto con conseguente cancellazione dall'elenco delle strutture accreditate.

12. IMPEGNI DELLA STRUTTURA

Dal momento della presentazione della domanda di Accreditamento, la struttura deve:

- consentire il corretto svolgimento delle attività di verifica nei tempi, nei modi e nei contenuti indicati nelle notifiche ufficiali
- garantire la presenza del personale responsabile delle attività verificate, assegnando a rappresentanti della struttura stessa il compito di dare il necessario supporto ai componenti del GVI
- fornire il supporto necessario per la conduzione delle valutazioni
- consentire l'accesso a tutti i luoghi inerenti l'attività della struttura da sottoporre a verifica, e alla documentazione pertinente, incluse registrazioni relative a contratti con utenti e stati di avanzamento di programmi di attività
- rendere disponibile la documentazione ritenuta necessaria dall'organismo di ispezione per l'espletamento delle attività di audit
- consentire interviste non presidiate del personale coinvolto nelle suddette attività

Le strutture facenti parte dell'Elenco dei soggetti accreditati sono tenute inoltre a informare la Regione, in maniera formale e tempestiva, di ogni variazione strutturale ed organizzativa apportata successivamente alla concessione dell'Accreditamento Istituzionale Entry o Advanced Level.

La Regione, sentito eventualmente il parere del Comitato di Accreditamento, valuterà il permanere o meno delle condizioni che hanno consentito la concessione dell'Accreditamento Istituzionale, con l'eventuale ricorso ad un Audit supplementare.

13. MODIFICHE AI REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO

Eventuali modifiche dei requisiti per l'accREDITAMENTO, vengono comunicate formalmente dalla Regione alle strutture, le quali, qualora non intendano conformarsi alle modifiche introdotte, avranno facoltà di rinuncia nei trenta giorni successivi alla comunicazione delle modifiche. Decorso tale termine le modifiche si riterranno accettate.

Le date per l'entrata in vigore delle modifiche vengono definite dalla Regione consentendo alle strutture un tempo ragionevole per adeguarsi. La Regione definirà, sentito il parere del Comitato di Accreditamento, le modalità di verifica degli adattamenti resesi necessari presso le strutture accreditate.

	ACCREDITAMENTO DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	
---	---	---

14. RECLAMI E RICORSI

Eventuali reclami relativi all'iter di accreditamento possono essere presentati alla Regione che li valuterà nell'ambito del Comitato di Accreditamento. Il CA avrà il compito di esaminare e decidere in materia di reclami, ricorsi e altri contenziosi avverso le deliberazioni assunte in materia di accreditamento.

Verranno presi in considerazione solo i reclami presentati in forma scritta.

Al ricorrente verrà fornita risposta scritta.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2013, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.